

Edilizia abitativa, cambio di linea

La mancanza di case a basso costo è un problema di tutta l'Euregio: Alto Adige, Trentino e Tirolo

BOLZANO

Un'analisi comparativa dell'edilizia abitativa nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino è stata proposta ieri durante un convegno organizzato a Bolzano dall'Ufficio comune dell'Euregio e dall'Istituto promozione lavoratori (Ipl) dell'Alto Adige. "In questi anni sull'edilizia abitativa si è fatto molto - ha sottolineato l'assessore Christian Tommasini - ma la società è in forte cambiamento. Per questo stiamo introducendo nuovi modelli come il Bausparen, il social housing e i nuovi progetti per l'edilizia popolare. Dobbiamo anche affrontare le sfide del mercato, incentivare i privati a richiedere affitti ragionevoli e recuperare il patrimonio esistente per evitare consumo di suolo". Stefan Perini (Ipl) ha sottolineato l'importanza di unire elementi della tradizione ad altri innovativi: "Non bisogna abbandonare completa-



Il convegno sull'edilizia abitativa nell'area dell'Euregio che si è tenuto ieri a Bolzano (foto Kemenater)

mente - ha detto - quanto ha avuto successo negli ultimi decenni, mentre è importante modificare quanto non è più funzionale". "Il cambio di paradigma auspicato dalla giunta provinciale smettere di sostenere la domanda - creare offerta è senza dubbio interessante",

commenta Perini. Allo stesso modo può essere interessante preferire la contrattazione privata all'esproprio per ridurre il carico amministrativo. Obiettivo politico principale deve rimanere la copertura del fabbisogno abitativo primario per far sì che, in sostanza, «chiunque

abiti in Alto Adige abbia un tetto sopra la propria testa».

Gianfranco Cerea, docente di economia, università di Trento ha sostenuto che è opinione diffusa quella, secondo cui la proprietà dell'abitazione sia molto comune in Trentino e che i prezzi delle case siano elevati

più che altrove. Il confronto con altre realtà farebbe però emergere un quadro diverso. «A differenza di Bolzano, Trento condivide con l'Italia la diffusione delle "secondo case", concentrate nelle aree turistiche, che aumentano le presenze ma non incidono più di tanto sulla formazione del reddito: a parità di ricettività complessiva Bolzano genera un miliardo di euro in più», sottolinea Cerea. Con Bolzano, ha detto quest'ultimo, la provincia di Trento condivide una quota di abitazioni in proprietà più bassa che in Lombardia e in Veneto, nonostante fosse partita negli anni '50 con una situazione migliore. Ciò significa che le politiche pubbliche attuate attraverso i contributi all'acquisto sono state inefficaci. In particolare le risorse si sono trasformate in maggiorazioni di prezzo, a vantaggio quasi esclusivo della rendita immobiliare e della speculazione sulle aree.

The screenshot shows a newspaper page with financial data at the top, a headline "Edilizia abitativa, cambio di linea" with a sub-headline "La mancanza di case a basso costo è un problema di tutta l'Euregio: Alto Adige, Trentino e Tirolo", and a table of stock prices below. The table includes columns for company names, stock prices, and percentage changes.

Nome	Prezzo	Variazione
Enel	23.815,30	+0,4%
Eni	21.369,73	+0,2%
Indesit	40.437,25	+0,1%
Imperial	35.302,88	+0,1%